

COMUNE DI BISACQUINO (PA)

Ordinanza n. 09 del 22/02/2015

Oggetto: Sgombero edifici interessati dal movimento franoso del 22/02/2015

IL SINDACO

PREMESSO che un vasto fenomeno franoso ha interessato nella notte del 22/02/2015 l'area urbana a valle della collina denominata "Cozzo Serronello" ed altre varie località del territorio con grave pericolo per l'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dall'evento alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alla popolazione interessata ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento su indicato che ha colpito il territorio comunale in località Via Serronello e limitrofe zone a valle si sono verificati crolli e si sono registrati danni alla viabilità e ad immobili privati;

RILEVATO che esiste il pericolo sia diretto che indotto da rischio esterno, con ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo redatto in data odierna dai tecnici intervenuti che fa rilevare, da una prima approssimativa stima dei danni e del rischio residuale, che:

- una parte degli edifici privati ubicati nell'area interessata dalla frana, siti a ridosso del versante interessato è rimasta gravemente danneggiata dalla frana anche se non presenta in atto danni all'integrità delle strutture, e comunque il terreno a monte appare suscettibile di ulteriori fenomeni di smottamento o crollo;
- una restante parte di edifici, ubicati comunque nelle immediate adiacenze di tale area, necessita di una ulteriore verifica in ordine all'eventuale sussistenza di rischi esterni;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro rappresentato nell'allegata planimetria, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati e visto il persistere di condizioni meteorologiche avverse;

ORDINA

1. e' fatto obbligo alla popolazione civile di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento suddetto ed in particolare:
 - a. la fila di edifici individuati in fotografia da una linea perimetrale rossa e singolarmente ai nn. dal 5 al 10 immediatamente adiacente al versante collinare di Cozzo Serronello, sia quelli a schiera che quelli isolati e indipendenti, **che non potranno essere abitati**, finchè non verranno effettuate opportune verifiche e la messa in sicurezza del versante:
 - i. Via Serronello n. 5
 1. VECCHIONE Giuseppe nt. 11/08/1937
 - ii. Via Serronello dal civ 14/1 al civ. 14/12:
 1. BRINA Armando nt. 16/12/1955
 2. GIACCONE Benedetto nt. 24/07/1947
 3. CAMPISI Castrenze nt. 03/11/1949
 4. LATINO Maurizio 21/02/1970
 5. CANNELLA Francesco (Gaspere) nt. 25/04/1929
 6. DI VINCENTI Pasquale nt. 22/07/1936
 7. VENEZIA Francesca nt. 13/03/1950
 8. VETRANO Giovanni nt. 14/01/1942
 9. VETRANO Pietro nt. 13/03/1948
 10. MILAZZO Rosalia nt. 31/03/1944
 11. GANNUSCIO Mario nt. 10/05/1951
 12. MONTE Nicolò nt. 09/04/1948
 - iii. Via dell'Agave civ. nn. 27 e 31
 1. ROSATO Pasquale nt. 08/09/1965
 2. CARONNA Salvatore nt. 26/01/1945
 - iv. Via del Gelso Bianco civ. nn. 17, 19, 21 e 25
 1. PIZZITOLA Salvatore nt. 28/09/1960
 2. CALMA Lorenzo nt. 13/07/1959
 3. ROGATO Pasquale nt. 16/12/1965
 4. ESPOSTO Pietro nt. 20/11/1953
 - b. gli edifici a schiera della fila immediatamente sottostante, indicati in fotografia da una linea perimetrale gialla, ubicati in Via dell'Agave, **che devono essere sgomberati in via precauzionale**, in attesa di ulteriori verifiche e sopralluoghi, al fine di individuare l'eventuale persistenza di rischio indotto dall'esterno:
 - i. Via dell'Agave dal civ. 7 al civ. 25:
 1. RAGUSA Angela nt. 09/03/1952
 2. CARONNA Vincenzo nt. 03/02/1947
 3. DI LEONARDO Paola nt. 03/07/1950
 4. SCATURRO Saverio nt. 03/10/1948
 5. LA SALA Luciano nt. 23/01/1974
 6. GIOVINCO Maria nt. 18/07/1945
 7. BACILE Antonino nt. 05/02/1965
 8. STAGNO Antonina nt. 18/03/1941
 9. MARINO Giovanni F.sco nt. 10/12/1961
 10. POLLICHINO Giuseppe nt. 12/12/1948

Si dà atto che in caso di eventuali discordanze tra il nominativo o il nr. civico indicato, per l'individuazione dell'immobile terrà fede l'allegata foto-planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

Notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

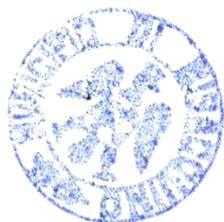
agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata:

- al signor Prefetto di Palermo;
- al D.R.P.C.
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo;
- ai responsabili locali delle Forze dell'Ordine;
- al sig. Presidente della Regione Siciliana;
- al commissario straordinario del Libero Consorzio già Provincia Reg. di Palermo;

Rende noto che responsabile del procedimento è il dott. Ignazio Bacile presso l'Ufficio Comunale di Protezione civile.

AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione. li 22/02/2015



IL SINDACO

Leandro Francesco D. Gagnano